

## Il teatro che vuol fare gli italiani

*La rassegna ripercorre le principali aree tematiche e ha la stessa impostazione della mostra "Fare gli italiani" in programma alle Ogr*

È stata presentata stamattina, nella sala delle colonne del teatro Carignano, la nuova stagione teatrale dello Stabile dal titolo *Fare gli italiani - Teatro* curata da Mario Martone e Giovanni De Luna. La rassegna, che rientra nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ripercorre le principali aree tematiche e ha la stessa impostazione storiografica e contenutistica della *Mostra Fare gli italiani* in programma alle Ogr (Officine Grandi Riparazioni); è composta da spettacoli, dibattiti, approfondimenti che da febbraio a novembre racconteranno i centocinquanta anni italiani attraverso il teatro e la storia, in una grande narrazione che tiene insieme gli aspetti più significativi della nostra vicenda nazionale.

"Abbiamo creato un percorso nato dall'incrocio tra lo sguardo del teatro e quello della storia con la consapevolezza che l'Unità d'Italia siamo noi, un paese dal passato pieno di frammentazioni - ha raccontato lo storico Giovanni De Luna spiegando la collaborazione tra i due mondi -. L'azione scenica ci aiuterà a raccontare i meccanismi di inclusione ed esclusione sempre vivi nella nostra storia". "Nella storia si è sempre cercato di recuperare una qualche frat-

tura - ha ripreso Mario Martone, direttore artistico del Tst e co-curatore del cartellone -, Nord-Sud, città-campagna, laici-cattolici, fascisti-antifascisti..., di abbattere separatezze e compartimenti stagni. La mafia e la criminalità organizzata sono ad esempio il territorio classico dell' 'esclusione', zone grigie refrattarie ai meccanismi di una democrazia inclusiva come la nostra e il teatro e la storia i due percorsi con i quali questi "nodi" verranno affrontati in una sfida tra narrazioni".

Il calendario di *Fare gli Italiani* ha un'attenzione maggiore verso la storia del Novecento rispetto a quella del secolo prima e, a dimostrazione di questa scelta, ad aprire il programma sarà proprio uno spettacolo sull'elemento di maggior inclusione vissuto a Torino: la fabbrica. Debutterà martedì 8 febbraio, in prima nazionale, *18 mila giorni - Il pitone*, la storia di un uomo che a 50anni (18mila giorni) dopo aver perso il lavoro, viene abbandonato dalla famiglia, gli amici e che per protesta si barica nella sua casa dove ripercorre le esperienze delle diverse pri-



vazioni. Lo spettacolo, che è tratto da un testo originale di Andrea Bajani, è interpretato da Giuseppe Battiston e Gianmaria Testa, per la regia di Alfonso Santagata. Affine per la tematica del lavoro dell'industria, *Donnarumma all'assalto* di Ottiero Ottieri nella riscrittura e interpretazione di Domenico Castaldo, andrà in scena al Maneggio della Cavallerizza Reale dal 24 al 27 febbraio. Prima e Seconda Guerra Mondiale, la "Questione meridionale", le "Città italiane", il "Risorgimento", Partiti e movimenti politici", il Dopoguerra "Sport" i temi scelti dai curatori per *Fare gli italiani - Teatro*. Il percorso si concluderà a novembre con il racconto dei "Movimenti migratori": Davide Livermore porterà *Italoamericana* di Francesco Durante al Teatro Gobetti dal 15 al 20 novembre, in contemporanea, il 18 e 19 novembre, Koji Miyazaki sarà alla Cavallerizza Reale con *Sono incazzato nero* di Berte Bakary.

Luisa Cicero

### Prossimi appuntamenti istituzionali

#### Lunedì 7 febbraio

MALAGA - L'assessore Tricarico partecipa al convegno sui modelli urbani sostenibili promosso dalla Piattaforma Cat-Med.

10,30 - Sala della Giunta regionale. Tavolo della Giustizia. Partecipano il sindaco Chiamparino e i ministri Alfano e Brunetta.

#### Martedì 8 febbraio

10,30 - Riunione della Giunta comunale.

15,30 - Via Gorini. Il sindaco visita il cantiere Trm.

16 - Via Cernaia 31. L'assessore Ferraris incontra il Console di Giordania.

18,30 - Corso Corsica 55. L'assessore Viano interviene al consiglio aperto della Circoscrizione 9 sui progetti di riqualificazione di piazza Bengasi.

21 - Collegio San Giuseppe, via S. Francesco da Paola 23 - L'assessore Ferraris interviene all'incontro su *I nuovi servizi civici nella metropoli di Torino*.